

CREPUSCOLI DI LIBERTÀ

Una tenerezza nuova lo invade per quel che sapeva così bene comprendere, una fiducia che gli traboccava dal cuore gonfio, una riconoscenza infinita e insieme, muto, profondo, avvolgente tutto l'essere.

Doveva essere alla sera, un po' tardi; ma fin dal mattino egli si sentiva ebbro e per tutta la giornata non fece che correre da un posto all'altro nella impossibilità di star fermo, accingendosi a cento cose, lasciandole appena incominciate.

biglietto del quale riconobbe la calligrafia. Erano poche parole anche questa volta, ma scritte in uno stato di orgoglio "Perche' non crede? La supplica di non andare questa sera in via della Guastalla. C'e' pericolo grave!"

Seccato, Arrighi straccio' in due il biglietto. Chi poteva mai essere quello "Importuno anonimo? Un rivale? Appena questo dubbio gli attraversò la mente ricordòsi le confidenze avute fin dai primi tempi; il personaggio potente e geloso che esercitava una specie di tirannia sulla donna infelice, i raggi di cui ella era stata vittima, le minacce per l'avvenire. Certo doveva essere lui. Invaso da furore e da sdegno si informò della persona che aveva recato il messaggio

ed udito che era una giovinetta, una specie di donzella di casa signorile, non abbandonò egualmente il sospetto. Tutte quelle donne immischiate gli davano maggiormente ragione di un trucco fatto per sviare le indagini, forse per allettarlo e tentare un'avventura. Fosse poi un vero pericolo che lo aspettava non vi poteva essere sprone maggiore per la sua generosità. Non solo egli sprezzava il pericolo, ma sulla colma coppa della ebbrezza amorosa il pensiero di dover affrontare un pericolo per la donna amata faceva spumeggiare le più ardite immaginazioni.

Accendeva la notte d'estate miriadi di stelle sopra il cielo intensamente azzurro quando Arrighi, cauto, ma col cuore che gli balzava in petto, svolto l'angolo del palazzo Sormani a porta Tosa internandosi in via della Guastalla.

Fino a quel giorno egli aveva ignorato l'abitazione della incognita che gli aveva tenuto nascosto anche il suo nome, raddoppiando per tal modo l'aculeo dell'attesa e quella riuza solitaria, semibruca, cinta da frondosi giardini dormienti sulle acque del naviglio, era ben fatta per continuare l'illusione romantica di

un amore che si svolgeva fuori dalle realtà quotidiane. Per un colpo di prudenza della quale non riusciva a comprendere lo scopo, la casa non gli era stata segnata col numero; un servitore doveva attendere e guidarlo.

Vide infatti un uomo di mezza età sbarbato, in piccola livrea, che staccandosi da una porticina a fil di muro di un giardino lo invitò a seguirlo. Il fabbricato, verso cui si diressero attraverso un viale fiancheggiato da cespugli di ortensie, era basso, con finestre e sporti di ferro battuto. Arrighi fu indotto per una breve scala chiusa in un salottino dalla apparenza di studiolo, semplice e severo, ammobigliato con sedie di evoro antico; un candelabro di bronzo reggente due candele lo illuminava sobriamente; nella conca dorata di un vetro di Boemia languiva una rosa. Il domestico si chinò e lo lasciò solo.

Ma non ebbe tempo di guardarsi attorno, l'Arrighi, che subito sollevando una portiera mascherata nei disegni della tappezzeria apparve la faccia stravolta di un giovane il quale avvicinandosi rapidamente gli gridò: "Fugga, fugga, non ha voluto

ascoltare l'avviso! Qui c'e' pericolo per lei.

Ma che pericolo in nome di Dio! scatto' l'Arrighi — cos'e' questa commedia?

Non sa di chi e' in casa! — continuo' l'altro sempre a voce bassa — Qui e' un ritrovo di spie.

E tu chi sei? Che fai qui? — interruppe Arrighi fulminando dagli occhi tutto il suo furore.

Io vengo a salvarla. — Non ho bisogno di nessuno. Se c'e' davvero un pericolo mi difendero' da me; ma temo che tu sei un furfante pagato da chi vorrebbe allontanarmi da questa casa. Bada allora!

A tali parole il contegno del giovane sconosciuto si discese in sì pietoso scoraggiamento che la furia di Arrighi ebbe una sosta. Lo prese per un braccio, lo scosse gli gridò a sua volta: "Tutto e' già preparato per il tuo arresto.

— Ta menti — urlo' Arrighi. In quell'istante si udì uno squillo di campanello.

— Mi segua — disse lo sconosciuto sollevando la portiera — se pure siamo ancora in tempo.

Arrighi, fece un passo, uno solo. Pallido, rigido, fiero, rispose: — Chiuso tu sta, o benedetto o maledetto, va' lo attendo qui la tua sorte.

— Dio l'assista — mormorò la voce di colui che scomparve dietro la portiera.

Mille diavoli scatenati nel petto di Arrighi non avrebbero potuto agitare lo più di quanto lo agitò quella accesa incomprendibile. Un dubbio sulla donna urtava tutti i suoi sentimenti di gentiluomo e di innamorato, ma il fatto che in un modo o nell'altro lo si voleva prendere in una rete di inganni lo metteva fuori di sé. Egli era eccitissimo, quando il domestico che l'aveva introdotto si presentò corretto e severo ad annunciarli che la signora lo aspettava e questo ritorno alla vita normale dopo l'incubo di prima ebbe per effetto immediato di calmarlo alquanto. Non si arrestò neppure un secondo a discutere l'opportunità di rivelare al domestico la

straordinaria apparizione del giovane sconosciuto. Cio' che urgeva al suo sangue ardente era di uscire al più presto da una situazione insostenibile; si affrettò quindi a seguirlo attraverso stanze e corridoi che non guardò neppure finché l'onda del profumo noto lo avvolse in una prima carezza e girando gli occhi nella semiluce di una lampada velata d'azzurro vide lei.

Ritta in piedi, volgendo il dorso a un tavolino sul quale appoggiava mollemente riverse le braccia uscite da aperte maniche di velo nudo fin la spalla, alta la fronte aureolata dai biondi ricci, il sorriso sulle labbra, la lusinga nelle pupille tremule qual liquido zaffiro, non l'aveva mai vista così bella! Cadde il furore, caddero se vi fossero pur stati in embrione i sospetti. Egli si inoltrò tremante, non di paura, ma di gratitudine infinita e quali di rimorso per l'ombra nera che aveva tentato di offuscare una simile splendore!

— Grazie! — mormorò chinandosi a baciarla la mano.

— Siete contento ora?

(Continua)

La Croce Rossa Americana

L'ARRUOLAMENTO DI 10.000.000 DI MEMBRI

Dall'11 al 25 corrente mese vi e' stato l'arruolamento annuale alla Croce Rossa Americana.

Cinquecentomila persone sono state mobilitate in tutti gli Stati Uniti per la campagna destinata a consolidare e ad accrescere le file della piu' grande Organizzazione d'assistenza del mondo.

I ruoli della Croce Rossa Americana segnavano prima dieci milioni di membri, senza tener conto dei tredici milioni di adolescenti che fanno parte della Junior Red Cross. Quest'ultimo numero corrisponde alla meta' degli allievi di tutte le Scuole degli Stati Uniti. Si puo' dunque calcolare che circa un quarto della popolazione dell'intera Nazione era aggregata sotto le bandiere della pietà e del soccorso.

Il lavoro dell'arruolamento di altre dieci milioni di persone e' stato colossale nella immensità del suo assieme e nella complicazione dei suoi dettagli.

Organizzazioni di tutti i generi hanno dato la loro cooperazione all'arruolamento: dalle chiese in cui nei sermoni sono state esposte le benemerite della Croce Rossa, ai Boy Scouts che hanno distribuito lettere, manifesti, distintivi ai nuovi membri, fino ai centri piu' lontani.

Non piccola parte di questo compito gigantesco, si e' fatto attraverso gli sforzi delle popolazioni di lingua straniera, le quali — con lo stesso generoso slancio che le distinse durante la guerra — hanno preso l'incarico e la responsabilità di far squillare l'appello fra i loro compatrioti.

Migliaia di organizzazioni straniere, chiese, comitati, giornali si sono cooperati alla campagna.

PRIMISSIMA AL SOCCORSO Una disgrazia! Un uomo e' ferito! Chiamate un dottore! Che cosa fare?

Nella profondità della miniera, nella vastità del Campo di lavoro, nella febbrile attività delle officine e delle acciaierie accadono milioni di accidenti ogni anno. In migliaia di casi degli uomini rimangono istantaneamente uccisi. In altre migliaia di casi degli uomini rimangono mutilati per tutta la vita. Eppure molte di queste dolorose mutilazioni potrebbero essere risparmiate se la vittima fosse prontamente soccorsa. La differenza di pochi minuti nel curare una persona ferita puo' essere molte volte il fattore decisivo della vita e della morte di tale persona.

La Croce Rossa Americana ha istituito dei corsi cosiddetti di "First Aid", cioè, di "immediato soccorso" per difendere i principii con i quali puo' essere tentato il salvataggio di una vita messa in pericolo da un infortunio. E' impossibile enumerare le persone che sono grate agli insegnamenti appresi frequentando tali corsi, per essersi trovate in condizione di salvare dei feriti da morte o da gravi ed irrimediabili mutilazioni.

Negli accidenti che accadono nelle miniere e' regola dei dottori di rimanere sulla bocca delle miniere stesse senza scendere in fondo; in tal modo essi possono prestare le loro cure a gran numero di persone con minor perdita di tempo. Ma salvare la vita di un minatore puo' essere affare di un secondo, giu' nella miniera. Legare un'arteria, allontanare un filo elettrico, piccole cose, ma essenziali e vitali, devono essere fatte immediatamente. I corsi di "immediato soccorso" insegnano al minatore che cosa occorre fare per salvarlo se stesso ed i propri compagni in caso di pericolo.

La stessa cosa e' per i ferrovieri. Mezzo milione di ferrovieri hanno frequentato in questi ultimi tempi i corsi aperti dalla Croce Rossa.

Un carro ferroviario detto da un medico della Croce Rossa viaggia costantemente sulle linee nazionali. In questo carro vengono tenute conferenze; e da questa cattedra ambulante partono gli insegnamenti che mettono in condizione i ferrovieri di tenersi pronti ad ogni evenienza. Dimostrazioni della maniera di porgere le prime cure vengono date nelle miniere, sui campi di lavoro, nelle fabbriche. Si tratta, insomma, di una grande e continua campagna di educazione conservativa, di grande im-

portanza e d'alto significato umanitario.

Una grande Acciaieria Nazionale ha informato la Croce Rossa che in conseguenza di questa campagna, i casi di infezione risultanti da piccole e gravi ferite riportate dagli operai sul lavoro sono enormemente diminuiti; i casi d'amputazione negli arti sono quasi cessati; il tempo perduto dalle vittime di infortuni e' enormemente diminuito; i casi d'infiammazione d'istituti contro la compagnia sono stati ridotti della meta'; e gli uomini, in generale, lavorano piu' efficientemente, perche' si diffonde in essi la sensazione che la loro vita e' meglio protetta.

Le classi di "immediato soccorso" sono organizzate dai Chapters locali della Croce Rossa. In molte città sono gratuiti, in altre un piccolo compenso viene riscosso per le spese del mantenimento degli istruttori; e tali spese sono sostenute quasi sempre dalle compagnie industriali che impiegano gran numero di persone.

In questi corsi s'impara a bendare una ferita, a disinfettarla, a fermare il fluire del sangue, a far rinvenire da svenimenti o da scosse elettriche, etc. Uno speciale corso viene dato per salvare i bambini dalle frequenti infermita' che mettono in pericolo la loro vita.

La Croce Rossa offre dei premi a coloro che salvano la vita di qualche persona intervenendo a tempo a prestare le primissime cure. Il premio fu assegnato l'anno scorso ad una ragazza del Minnesota. Essa salvò la vita del proprio padre, che ebbe il braccio stritolato da una macchina agricola. Il dottore arrivò dopo due ore dall'infortunio; e senza il primo soccorso della figlia, il "farmer" sarebbe rimasto dissanguato.

Negli Stati Uniti accadono ogni anno dai novantamila al centomila accidenti mortali. Quando le regole del primo soccorso sono note, molte vite possono essere salvate.

La Croce Rossa Americana e' pronta a difendere la cognizione di queste regole providenziali, e si propone di accrescere ed intensificare i corsi che servono a mettere la popolazione in grado di trovarsi pronta ad ogni emergenza.

Walnut 927 Giovanni M. Di Silvestro AVVOCATO ITALIANO Difende cause civili e penali North American Building Camera 1402 Philadelphia, Pa.

Nicholas Di Lemmo IMBOTTIGLIATORE E NEGOZIANTE di tutte le qualita' di bibite gassose

LOUIS TUNIS ARCHITETTO Disegna e compila progetti e specifiche per fabbricati di qualsiasi dimensione, dalla piccola casa ai grandi edifici

F. S. TOMAINO CONTRATTOR GENERALE Impianti Case, Farmacie, Uffici, Grosserie e Barberie ANCHE QUALSIASI RIPARAZIONE

Central City Building and Loan Association Durante lo scorso anno tutte le Building Associations hanno ricevuto domande di prestito per un numero superiore di quelle che avrebbero potuto accettare, percio'

molte di esse si son dovute rigettare. Si e' data pero' la preferenza alle domande dei soci.

Quei connazionali che hanno intenzione di acquistare case, facciano subito domanda di appartenere alla Central City Building and Loan Association in modo che domani le loro richieste di prestito possano essere considerate con precedenza.

JOHN GARAGUSO, 1401-2 N. American Building.

OSPEDALE ITALIANO FABIANI



DIPARTIMENTI MEDICO-CHIRURGICO, OCCHI, NASO, ORECCHI E GO-LA, GENITO-URINARIO, UTERO, VENEREE, SIFILITICO, Dentistico, Elettricità, Raggi X, Iniezioni 606, Farmacia OPERAZIONI Gli ammalati vengono operati senza addormentarsi e senza dolore

VINO-DIGESTO MONTICELLI

Leoncavallo Restaurant Where Frank Basta's Chefcraft is Always Supreme Table d'Hote and a la Carte 256 So. 12th Street Philadelphia, Pa.

TRAINER'S HORKÉ VINO A Health Tonic Of Rare Goodness Buy A Bottle At Drug Stores Or At Your Grocer's

THE UNION TRUST COMPANY di Washington, Pa. DIPARTIMENTO ITALIANO Volete spedire denaro in Italia? Volete il piu' alto cambio della giornata? Rivolgetevi alla UNION TRUST CO. di Washington, Pa., dove e' stato creato appositamente per gli Italiani, un Dipartimento estero. La spedizione di denaro si eseguisce a mezzo vaglia ordinario, per telegramma o con tratta.

PETER DI GIORGIO Negoziante in Carbone e Legna Manager del "Mifflin Realty Saving Club" 1210 Mifflin St. Phila., Pa.

Dr. Giovanni Ricciardi Medico-Chirurgo 1104 Ellsworth Street PHILADELPHIA, PA.

Dr. I. CORTESE 1025 Christian Street PHILADELPHIA, PA.

THE APULIA CREAMERY CO. Fabbricanti di Formaggi di 1a. Qualita' FABBRICA WARE ROOMS Preston, Md. 13th and Dickinson Sts. PHILADELPHIA, PA.

Nicola Matarazzo CAFFE' E PASTICCERIA ROMA Dolci assortiti per Banchetti, Sposalizi e Balli 833 Christian St., Phila., Pa.

REGINA D'ITALIA PHARMACY Ufficio Medico-chirurgico Dr. G. POLISTINA N. W. Cor. 10th e Federal Sts. Phila. Pa.

Dr. H. P. Hurlong DENTIST 1240 So. BROAD STREET Philadelphia, Pa.

Rimodernato Studio Fotografico Diretto dal vecchio artista Sig. Giuseppe De Carlo Fondatore dell'Ordine Figli d'Italia in Philadelphia 804 So. 9th Street Philadelphia, Pa.

FERRO-CHINA TITO MANLIO S A L U T E V I G O R E

GENNARO TITO MANLIO'S PHARMACY N. E. Cor. 8th e Carpenter Sts., Phila., Pa.

Connazionali, Attenti alle Imitazioni LIPPI L'unico e genuino TONICO-Purificatore del sangue (Lippi Blood Purifier Tonic) è quello inventato dal Farmacista ANDREW F. LIPPI, proprietario della più grande farmacia italiana in Philadelphia, dopo lunghi anni di studio in Italia e qui in America e che viene venduto soltanto dall'inventore e dagli agenti autorizzati.

J. ARGENTIERI 1526 Dickinson Street G. RUGGIERI 1420 Dickinson Street Argentieri e Ruggieri Co. COAL 25th, Above Moore Street - Phila., Pa. Durante il periodo di guerra, quando la scarsità del carbone faceva risentire i suoi rigidi effetti sul pubblico, i Signori Argentieri e Ruggieri, mantenendosi onestissimi nei prezzi e nel peso, hanno saputo conquistarsi le simpatie degli Italiani di Filadelfia servendo così il povero come il ricco, senza parzialità.

LIBRERIA ITALIANA CIRO PIRONE, Prop. PHILADELPHIA, PA. 1017 CHRISTIAN STREET Agenzia Giornalistica - Specialita' in Calendari - Romanzi d'attualita' Cartoline illustrate, importate e domestiche

COMPRATE VOI O VENDETE LA LIRA? Noi siamo specializzati nel cambio della lira, nei vaglia, nella circolazione del denaro in generale e nei boni italiani in lira. Buone rate. Biglietti di passaggio marittimi direttamente e frequentemente per l'Italia si possono ottenere a prezzi miti dal nostro Dipartimento estero. Servendovi di noi, voi potete essere sicuri di avere un sollecito e cortese trattamento. Chiamateci al nostro Dipartimento Estero. I numeri del telefono sono: Bell, Lombard: 5640 - 4276 5319 - 3682 - 2333 -- Keystone, Main: 3712 - 786. APERTO OGNI VENERDI' SERA DALLE ORE 7 ALLE 9 SIAMO IN AFFARI BANCARI DA CIRCA 100 ANNI SOUTHWARK NATIONAL BANK 610 So. Second Street, Philadelphia, Pa. Membri della Federal Reserve System DEPOSITI OLTRE \$9.500.000 WILLIAM W. FOULKROD, Jr., Presidente